

DAL CUCCHIAIO DI CORNO DI BUE AL WMS DI ULTIMA GENERAZIONE

# La LOGISTICA INFINITA della F.Ili Guzzini



■ A cura della Redazione

Sarà che a pochi chilometri si erge il Colle dell'Infinito. Sarà la bellezza dei luoghi, sarà un secolo di storia all'insegna della creatività, del design, dell'innovazione. Il risultato di cotanta ispirazione e tenacia è un esempio straordinario di eccellenza logistica



A sinistra un particolare dell'area espositiva della F.Ili Guzzini di Recanati (MC) dove è esposta una selezione della produzione dal 1912 ai giorni nostri. Per il presidente Domenico Guzzini, imprenditore di quarta generazione (foto) "L'innovazione è la strada per il futuro" e la logistica è il solido fondamento di tutte le attività, di produzione e distribuzione "visto che siamo presenti in 100 Paesi, gestiamo direttamente 6mila punti vendita e nel 2011 abbiamo venduto 4,3 milioni di prodotti"

Un cucchiaino di corno di bue accoglie il visitatore in quella sorta di museo d'arte moderna e contemporanea che è l'area espositiva della F.Ili Guzzini di Recanati (MC), azienda nel perimetro di un Gruppo (vedi box) con un secolo di storia. Il cucchiaino di corno è il progenitore (1912) di una serie di oggetti di uso quotidiano che sintetizzano design e tecnologia, innovazione nello studio dei materiali e processi di produzione all'avanguardia. E' qui, a pochi chilometri dal Colle dell'Infinito di leopardiana memoria, che il vostro umile cronista segue i lavori dell'Open Warehouse della F.Ili Guzzini (dall'impegnativo sottotitolo "Tecnologie e competenze per l'evoluzione dei flussi logistici") per decifrare come innovazione e tecnologia possano porsi al servizio della creatività dei maestri del design.

A fare gli onori di casa Domenico Guzzini, imprenditore di quarta generazione, presidente della F.Ili Guzzini, società operativa nella progettazione, produzione e distribuzione di oggetti per la tavola

"anticipatori delle tendenze e del vivere contemporaneo" con un fatturato di circa 30 milioni di Euro grazie al lavoro di poco meno di 200 dipendenti. Il fatturato aggregato di F.Ili Guzzini, iGuzzini illuminazione, Teuco Guzzini (prodotti per idromassaggio) e Gitronica (elettronica di controllo per elettrodomestici, domotica e impianti di illuminazione) coordinate dalla holding FIMAG supera i 270 milioni.

"L'innovazione è la strada per il futuro", dice Guzzini, un'innovazione che deve attraversare tutte le



funzioni aziendali, dalla creatività dei designer alle tecnologie applicate, dalla gestione dei processi produttivi alla logistica che innerva l'impresa sia nelle fasi di gestione delle materie prime, componenti e semi-lavorati sia nelle fasi di gestione dei prodotti finiti (stoccaggio e picking) ed infine distribuzione sul territorio nazionale ed internazionale con una strategia multicanale. La logistica è il solido fondamento di tutte le attività, grazie alla quale "siamo presenti in più di 100 paesi, gestiamo direttamente 6mila punti vendita e nel 2011 abbiamo venduto 4,3 milioni di prodotti". Che la logistica sia regina si incarica di dimostrarlo Stefano Bianchi, partner di AB Coplan e opinionista di questo giornale: per Bianchi

Paolo Lugli della modenese Infolog ha spiegato come la logistica, di produzione e di consumo, sia un tutto armonico e dotato di intrinseca unità da gestire come un insieme nelle diverse fasi esecutive: mappa del magazzino, ricevimento, preparazione/allestimento, spedizione, produzione e kanban, gestione e costi

la F.Ili Guzzini dimostra come "i magazzini siano il cuore produttivo della supply chain", ma magazzini ben diversi da come la prassi, e spesso il pregiudizio comune, disegnano. Infatti "i mercati sono profondamente mutati in un rapidissimo volgere di anni e solo le imprese più innovative non si sono fatte sorprendere dal mutare delle abitudini di consumo".

Se infatti una volta i nuovi prodotti "erano esito di processi di sviluppo lenti e impiegavano anni per posizionarsi sul mercato", oggi

"sono il risultato di processi di sviluppo sempre più veloci, con cicli di vita sempre più brevi, una domanda sempre più frammentata proveniente da mercati eterogenei". E se una volta i prodotti "erano standardizzati, di qualità media e convenienti, oggi sono sempre più personalizzati, di elevata qualità ma sempre a basso prezzo", un equilibrio difficile che impone "processi produttivi flessibili", l'esatto opposto di un tempo, "quando imperavano processi produttivi di massa".

## Gli obiettivi

Questi gli obiettivi della F.Ili Guzzini al momento di attivare (2008) il progetto di ridefinizione dei processi logistici descritto nell'articolo ed oggi attivo:

- **adozione di un unico dipartimentale di logistica per tutte le fasi dei processi di produzione, stoccaggio, picking e spedizione**
- **capacità dinamica nella gestione degli stock (materie prime, semilavorati, prodotti finiti)**
- **standardizzazione delle attività ma modalità esecutive il più possibile flessibili**
- **tracciabilità/rintracciabilità totale**
- **inventario rotativo**



Un'operatrice in missione di picking tramite tecnologia voice: il terzo livello delle scaffalature è stato trasformato da stoccaggio a picking con il recupero di 700 posti pallet

Il magazzino “non è più quindi un luogo fisico improduttivo” ma l'area aziendale dove vengono eseguite più operazioni ad alto valore aggiunto, il luogo dove si concretizza il livello di servizio più adeguato alle richieste del mercato e per raggiungere questo obiettivo

“Un cucchiaino di corno di bue accoglie il visitatore”

“non è più la Caienna aziendale dove trasferire i dipendenti “difficili”, ma l'area dove concentrare il personale più qualificato”. E se la logistica è strategia, il suo linguaggio sono i numeri: “una corretta gestione dei KPI (*Key Performance Indicators* – *NdR*) è fondamentale per monitorare i processi di miglioramento e misurare le prestazioni: ma attenzione – ha concluso Bianchi -: i KPI non devono essere consolatori, ma reali. Devono essere semplici: se occorre



Lorenzo Mandolesi, direttore Produzione e Acquisti della F.lli Guzzini: “il miglioramento continuo è la nostra costante, la misurazione delle performance ci conforta nel valutare positivamente gli investimenti”

più di un minuto per spiegarli significa che non svolgeranno mai la loro funzione di essere la spia di un problema”.

### Dalla teoria alla pratica

Che una buona logistica sia sintesi di competenze, tecnologie e flessibilità si incarica di dimostrarlo Paolo Lugli della modenese Infolog (25 anni di esperienza nelle soluzioni informatiche, 150 impianti realizzati nella sola logistica, 350 aziende clienti e un team operativo di 50 persone), impresa selezionata dalla F.lli Guzzini per la scelta del



Stefano Bianchi, partner di AB Coplan: “i magazzini sono il cuore produttivo della supply chain” ma magazzini ben diversi di come la prassi, e spesso il pregiudizio comune, disegnano

software WMS - SCM (*Warehouse Management System - Supply Chain Management - NdR*) per la gestione complessiva della Supply Chain. La soluzione applicata (Intelligam) è la dimostrazione di come vada affrontato il problema, cioè come un tutto armonico e dotato di intrinseca unità visto che il software risolve come un insieme coerente le diverse fasi esecutive (mappa di magazzino, ricevimento, preparazione/allestimento, spedizione, produzione e kanban, gestione e costi).

Intelligam è una soluzione Web



Daniele Moroni di ID Logistics: “per le tecnologie voice l'incremento di produttività a regime è mediamente del 20%, la riduzione dei tempi di training del 35%: sono sufficienti due ore”

2.0 multiplatforma “capace di tenere sotto controllo l'intero flusso logistico con piena tracciabilità/rintracciabilità (a garanzia anche dei processi di controllo/qualità) e un controllo totale dei processi”. Scalabile (da 1 a 1.000 utenti) e personalizzabile, già integrato ai più importanti ERP nazionali ed internazionali, è pronto all'uso con sistemi wi-fi, RFID, Voice e RTLS: “il magazzino della F.lli Guzzini – dice Lugli – è caratterizzato da due corpi separati collegati tramite tunnel e da un magazzino automatico per la bassa rotazione con

## Un secolo di storia

La storia imprenditoriale della famiglia Guzzini risale al 1912 quando Enrico Guzzini, fondatore della prima impresa artigianale, avvia una piccola attività di produzione la cui materia prima era il corno di bue. Nel 1938 i figli Pierino, Mariano e Silvio introducono la lavorazione della lastra di materie plastiche pregiate in acrilico, prima vera innovazione che lancia l'azienda.

Negli anni '60 entra in scena la terza generazione che si caratterizza non solo per lo sviluppo delle attività tradizionali sempre in un'ottica di innovazione nel design e nella scelte materiche, ma anche per la creazione di nuove imprese. In particolare i sei figli di Mariano (Giovanni, Raimondo, Virgilio, Giuseppe, Giannunzio e Adolfo) fondano nel 1958 la iGuzzini Illuminazione e nel 1972 la Teuco Guzzini. Nel 1982 creano la holding FIMAG che riunisce le partecipazioni dei sei rami famigliari e diventa “un centro di riflessione strategica dal quale avviare ogni nuova sfida imprenditoriale”.

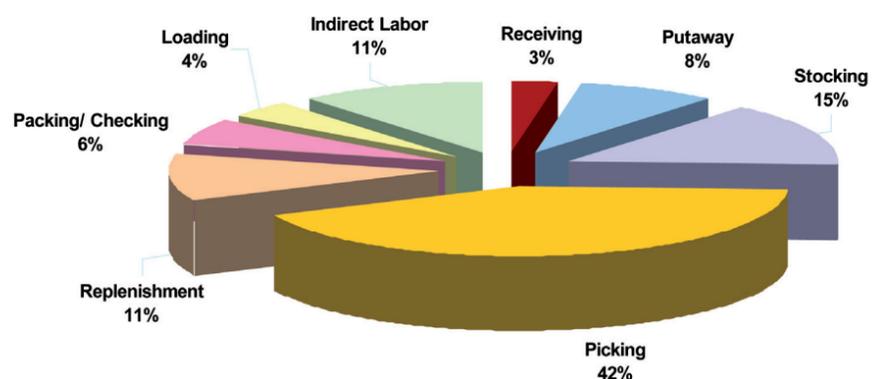
Oggi le aziende della famiglia Guzzini, che operano in maniera del tutto autonoma, sono:

- **Fratelli Guzzini:** oggetti per la tavola
- **iGuzzini Illuminazione:** apparecchi di illuminazione architettonica
- **Teuco Guzzini:** prodotti per idromassaggio e per gli ambienti dedicati al comfort e alla cura della persona
- **Gitronica:** elettronica di controllo per gli elettrodomestici, la domotica e gli impianti di illuminazione

5.500 posti pallet: ebbene tutti i siti e le funzioni sono presidiati come un'unica struttura, la circolazione dei flussi e delle informazioni è continua, trasparente, facilmente accessibile, in tempo reale sulle 24 ore. I responsabili hanno un'informazione perfettamente coerente tramite un cruscotto di KPI che presidiano tutti i nodi vitali”, sia di produzione che di stoccaggio/picking che di spedizione.

Un “grande fratello” logistico che permette anche simulazioni utili sia per le fasi di produzione che di preparazione ordini e spedizioni, che imposta in automatico i processi ma che si presta a essere “forzato” dai responsabili per adeguarsi alle necessarie flessibilità di produzione e preparazione ordini: “Intelligam – dice Lugli – è un concentrato di esperienze che mette in ordine la supply chain dell'azienda, un unico sistema per tutti i processi” all'insegna della tracciabilità/rintracciabilità (del fornitore, produttiva e del cliente) e dell'identificazione più rigorosa (per lotto, ordine di acquisto o di produzione, Unità di carico e EAN per il prodotto finito). Sarà la successiva visita del magazzino della F.lli Guzzini a dare dimostrazione pratica di come il WMS gestisca tutte le fasi, dalla ricevitoria al rifornimento delle linee di produzione

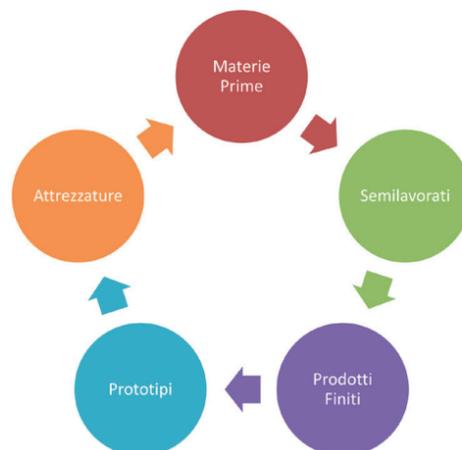
## La distribuzione delle attività nel magazzino



Fonte: Kom International/ID Solutions

Il prelievo degli ordini è un'attività onerosa e contribuisce al 42% dell'intera attività di magazzino

## Logistica integrata



- Un unico sistema per tutti i processi
- Ogni operazione di magazzino passa attraverso una transazione WMS
- Tutti i materiali sono identificati e tracciati

Fonte: Infolog



Particolare dell'impianto automatico per lo stoccaggio della bassa rotazione: 5.500 posti pallet anch'essi gestiti dall'unica soluzione software Intelligim di Infolog: "tutti i siti e le funzioni sono presidiati come un'unica struttura" – dice Paolo Lugli



F.lli Guzzini ha introdotto nel 2008 un unico dipartimentale / WMS di logistica capace di assorbire senza traumi un incremento delle referenze prodotto dell'8% (2011 su 2010) con un trend medio del +5% negli ultimi anni per quanto concerne i prodotti finiti

(reparti interni e/o esterni con emissione automatica DDT), dal versamento dei prodotti finiti o dei semilavorati a magazzino (a scaffale o automatico), all'organizzazione delle aree per stoccaggio e picking alla pianificazione delle spedizioni.

### Preparazione e imballo

Il voice picking è inserito a pieno titolo nei processi di prelievo e grazie all'operativa "a mani e occhi liberi" gli incrementi di produttività sono stati immediati e sensibili (+10% da gennaio a marzo 2012, in crescita). La preparazione degli

ordini avviene con la duplice dotazione di terminali LXE e tecnologie vo-CE. Intelligim suggerisce agli operatori il percorso ottimale e il tipo di UDS ideale per la raccolta in base ai volumi monitorando le performance e intervenendo qualora necessario per il ricalcolo dinamico del percorso ottimale attivando contestualmente le eventuali necessità di abbassamenti per il rifornimento delle aree di picking.

Daniele Moroni, di ID Logistics, si è incaricato di illustrare i vantaggi delle tecnologie voice: "l'incremento di produttività a regime è

mediamente del 20%, la riduzione dei tempi di training del 35%: sono sufficienti due ore. Il ROI è assicurato nell'arco dei 12/18 mesi, l'accuratezza del prelievo supera il 99,9%".

Dimostrazione di come il voice picking, inizialmente accolto con qualche riserva sia dai responsabili d'impresa che dagli addetti, abbia oggi superato gli esami iniziali e si sia affermato come una logica alternativa alle modalità di prelievo tradizionali, che peraltro possono coesistere. Il partner tecnologico per le implementazioni voice in F.lli Guzzini è una vecchia conoscenza

una gestione dinamica degli stock, l'ottimizzazione delle attività e dei processi, la massima efficienza nei processi di inventario."

Questa sola ultima voce ha portato (dato 2010) ad una riduzione dell'impegno/uomo da 960 a 192 ore/anno.

Investimenti che hanno permesso di assorbire senza traumi un incremento delle referenze prodotto dell'8% (2011 vs. 2010) con un trend medio del +5% negli ultimi anni per quanto concerne i prodotti finiti, trend che proseguirà costante nel triennio 2012-2015 insieme "ad una frammentazione sempre più estesa degli ordini da parte dei clienti" – dice Mandolesi.

Contestualmente l'aumento dell'efficienza logistica ha permesso di

## Numeri eccellenti

Questo l'incremento delle prestazioni registrate presso il magazzino della F.lli Guzzini grazie all'attivazione del progetto di un unico dipartimentale di gestione logistica (WMS-SCM):

		2008	2011	Delta %
N° referenze stock		3.450	3.739	8%
N° righe/giorno	Media	3.254	3.914	17%
	Massimo	5.247	6.578	20%
Volumi/giorno	Media	85	95	11%
	Massimo	225	233	3%
N. colli/giorno	Media	7.250	7.491	3%
	Massimo	12.500	14.500	14%
N.righe/giorno			4.200	
Metri cubi/giorno			95	
Spedizioni/mese			2.000	

Fonte: F.lli Guzzini



**Pavia Sud - Garlasco (PV) - Casello A7 MI-GE  
uscita Groppello Cairoli-Garlasco**

**Contatto tel. 0381/347873**

**Area complessiva mq 120.000 - Superficie coperta mq 49.500**

**Altezza da 10,50 a 14,50 m - Uffici e Servizi a richiesta**

dei nostri lettori, l'anconetana Itworks, società di ingegneria e sviluppo che propone tra le sue soluzioni il WMS vo-CE: "grazie a vo-CE – ci dice Maurizio Minossi della stessa Itworks – i sistemi di gestione del magazzino che sfruttano dispositivi wi-fi di raccolta dati possono diventare vocali in modo semplice e veloce, senza significativi investimenti aggiuntivi".

### Il padrone di casa

Spetta a Lorenzo Mandolesi, direttore Produzione e Acquisti della F.lli Guzzini, portare la testimonianza dell'azienda. Da buon direttore Operations lo fa con il linguaggio dei numeri e la cadenza delle tappe intermedie: "il miglioramento continuo è la nostra costante, e la misurazione delle performance ci conforta nel valutare molto positivamente gli investimenti effettuati" a cominciare dal 2004 (introduzione della Lean Production) cui ha fatto seguito, nel 2008, l'introduzione di un unico dipartimentale / WMS di logistica "capace di garantirci

ottimizzare la gestione degli spazi, per esempio rendendo dinamiche invece che fisse le postazioni delle Unità di carico, di rendere massimamente flessibile la gestione degli ordini di produzione proveniente dal Customer Service, consentendo una piena tracciabilità sia dei componenti che dei prodotti finiti, ottimizzando la gestione del personale impegnato nei magazzini, trasformando il terzo livello delle scaffalature da postazioni di stoccaggio a postazioni di picking (con il recupero di 700 posti pallet e contestuale adozione di carrelli commissionatori verticali): "l'adozione di un unico dipartimentale di logistica – dice Mandolesi – la possibilità di gestire lo stock in forma dinamica e flessibile ci ha permesso di aumentare la nostra efficienza in modo molto significativo" (vedi box).

L'ultimo progetto attivato (start-up aprile 2012) riguarda il modulo di regia attiva della flotta dei carrelli, che permette di simulare le situazioni di traffico e pianificazione delle missioni di prelievo al fine della loro ottimizzazione. ■